

**RICORSO C.E.D.U. CONTRO L'ASSORBIMENTO DEL CORPO
FORESTALE DELLO STATO NELL'ARMA DEI CARABINIERI E
CONSEQUENTE MILITARIZZAZIONE DEL PERSONALE**

**Al personale ex CFS aderente
al ricorso presso la C.E.D.U.**

Gentili Clienti,

si fa seguito alla nostra lettera del 19 febbraio 2024 con la quale vi abbiamo informato che la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, ha invitato le parti a discutere le condizioni per una composizione amichevole della controversia.

A seguito di tale invito il Governo italiano ha formulato una proposta di risarcimento, a chiusura della controversia che non abbiamo ritenuto di accettare poiché la somma offerta è apparsa assolutamente inadeguata.

Successivamente la Corte, ha invitato il Governo italiano a rendere una dichiarazione unilaterale per tentare risolvere la questione. Purtroppo la proposta di risarcimento, contenuta nella dichiarazione unilaterale del Governo italiano, è rimasta pressochè identica alla precedente presentata durante la fase amichevole del procedimento, ne sono state indicate adeguate misure alternative.

Su richiesta della Corte abbiamo quindi formulato le nostre osservazioni rispetto alla dichiarazione unilaterale del Governo, evidenziando che la somma proposta a titolo di risarcimento è assolutamente inadeguata rispetto al danno subito dagli appartenenti all'ex Corpo Forestale dello Stato, legato alla profonda sofferenza e disagio psicologico che hanno subito a seguito della militarizzazione del loro rapporto di lavoro. Inoltre, considerato che il Governo italiano non ha dichiarato di voler adottare, in alternativa al risarcimento proposto, adeguate misure correttive relative al contestato

assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri e alla militarizzazione coattiva del personale appartenente all'ex Corpo Forestale dello Stato, abbiamo richiesto alla Corte di pronunciarsi anche in merito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 170/2019 e in riferimento alle lesioni dei diritti fondamentali dell'Uomo da parte dei provvedimenti adottati dal Governo italiano.

Allo stato attuale la dichiarazione unilaterale del Governo italiano e le osservazioni dei ricorrenti, sono state sottoposte all'esame della Corte.

Vi terremo informati degli sviluppi della controversia tramite il sito www.avvocatolagattuta.com.

Cordiali Saluti

Roma, lì 20 agosto 2024

Avvocato Francesco La Gattuta
